CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR U N 0010260 DEL 25/09/2026 - I.9.7

Prot. n.2330 **Novara, 21/09/2026**

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI NEI CONSERVATORI DI MUSICA

SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE AFAM048
DIREZIONE DI CORO E REPERTORIO CORALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA

IL DIRETTORE

- **VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato *"portale unico del reclutamento"*, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- **VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- **VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* e, in particolare, l'articolo 3;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3"*;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, *"Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM"*;
- **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- **VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;
- **VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;
- **VISTO** l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- **VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- **VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- **VISTO** il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento"*;
- **VISTO** l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*;

- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;
- **VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- **VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- **VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- **VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- **VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*, e *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;
- **VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- **VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *"Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo"*;
- **VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- **VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;
- **VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *"Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"*;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* e i relativi decreti attuativi;
- **VISTO** il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- **VISTO** il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- **VISTO** il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- **VISTA** l'offerta formativa del Conservatorio Guido Cantelli di Novara;
- **VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-bis;

- **VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108"*, in particolare l'art. 64-bis, comma 3;
- **VISTO** il D.I. del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- **VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- **VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;
- **VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 - sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 e per la parte economica il 1 luglio 2026;
- **VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al C.C.N.L.;
- **VISTO** il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;
- **VERIFICATO** l'esito negativo della ricognizione effettuata rispetto alla validità e/o capienza delle graduatorie nazionali e di questo Conservatorio;
- **VISTO** il Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM del 31 ottobre 2025;
- **VERIFICATO** che il posto risulta ad oggi vacante
- **CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche secondo quanto disposto dal sopra richiamato D.P.R. 83/2024;
- **VISTO** lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica Guido Cantelli di Novara;
- **VISTO** l'organico d'istituto per l'anno accademico 2026/2027;
- **VISTO** il budget assunzionale presuntivo per l'a.a. 2026-2027 risultante dai dati presenti nella piattaforma Afam Cineca;
- **VISTA** la nota ministeriale del 28/07/2025 n. 9433 avente ad oggetto: "Reclutamento docenti a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, incarichi a tempo determinato. II. Reclutamento personale tecnico amministrativo a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, tempo determinato; III. Disposizioni comuni e contratti "fino ad avente titolo";
- **VISTA** la nota ministeriale del 24/07/2026 n.7553 avente ad oggetto: "Reclutamento personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027";
- **VISTA** la delibera n.62 del Consiglio Accademico del 15 luglio 2026 e la delibera n.72 del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2026, di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n.6324 del 30 giugno 2026;
- **VISTA** la Convenzione Prot. n. 2092 C7 del 06/08/2026 stipulata con il Conservatorio di Pesaro.

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (DUE) posti, per il profilo di Docente C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" Settore Afam, presso il Conservatorio di Musica Guido Cantelli di Novara, per il settore artistico disciplinare:

Codice SAD	Settore artistico disciplinare	Declaratoria
AFAM048	**Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica**	Il settore concerne la formazione corale, nella quale l'attenzione viene rivolta alla ricerca, allo studio e all'approfondimento dei principali repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni, volte a far acquisire agli studenti competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione. Il settore concerne altresì lo studio dell'interpretazione, delle tecniche e delle prassi della concertazione, della direzione di coro, applicato a formazioni corali di diverse dimensioni. La formazione del direttore di coro comporta l'approfondimento della composizione, della teoria e dell'analisi della musica vocale corale, nonché la conoscenza dei linguaggi, degli stili vocali e della storia, anche in relazione al teatro musicale. Il settore concerne infine lo studio delle tecniche della concertazione e della direzione di coro con specifico riferimento all'applicazione in ambito formativo - educativo, in contesti scolastici ed extrascolastici.

2. Le sedi di servizio dei posti messi a concorso di cui al comma 1 sono le seguenti:
   - N.1 posto presso la sede del Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara
   - N.1 posto presso la sede del Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro

La graduatoria risultante dalla presente procedura ha durata di ***due anni dalla data di pubblicazione*** della Graduatoria Definitiva e potrà essere utilizzata dai Conservatori in convenzione e, da altri Conservatori, previa ulteriore convenzione, per contratti di lavoro a Tempo Determinato

3. La graduatoria potrà essere utilizzata dai Conservatori anche per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, di cui all'art. 10 del DPR 83/2024, per i campi disciplinari ricompresi nel SAD e nell'eventuale profilo oggetto del presente Bando.

4 Il presente bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio all'indirizzo www.consno.it e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per la partecipazione al concorso sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti generali:

• Cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;

• Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;

• Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando. L'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità fisica dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;

• Godimento dei diritti civili e politici;

• Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

• Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

• Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;

• Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali sopra elencati, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli specifici:

a) possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;

b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare e profilo se previsto per il quale è stata indetta la procedura;

c) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2018 (anno accademico 2018/2019) al 31 ottobre 2026 (anno accademico 2025/2026);

d) il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:

Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;

Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

Gli incarichi sono valutabili solo se assegnati a seguito di procedura selettiva pubblica. In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 9.

7. Non possono partecipare alla procedura:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio e delle Istituzioni associate.
- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3
Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:

a) Prove d'esame: massimo punti 75 (settantacinque);

b) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 25 (venticinque);

3. Al termine della procedura è altresì approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, il Conservatorio potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.

Art. 4
Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Ai sensi dell'art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la domanda di partecipazione alla selezione, (Allegato A) redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere compilata e trasmessa esclusivamente in modalità telematica attraverso il Portale del Reclutamento inPA (https://www.inpa.gov.it), **entro il termine perentorio delle ore 23:59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.** L'accesso allo stesso è consentito previa autenticazione a mezzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), della Carta d'Identità Elettronica (CIE) o della Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
2. Nella domanda (Allegato A) devono effettuarsi le seguenti dichiarazioni:

a) Nome e cognome;
b) Sesso;
c) Data e luogo di nascita;
d) Nazionalità;
e) Codice fiscale;
f) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
g) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
h) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2;
i) Il codice e il settore artistico disciplinare, con eventuale profilo, per il quale è presentata la domanda;
j) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
k) Di godere dei diritti civili e politici;
l) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;

m) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

n) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

o) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;

p) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;

q) Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio e delle Istituzioni associate;

3. Alla domanda telematica va obbligatoriamente corredata la scansione **del documento di riconoscimento.** Qualsiasi allegato dovrà riportare firma autografa a piè di pagina, con successiva scansione dell'intero documento (in formato pdf), oppure firma digitale.
4. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata.
5. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni da parte dei candidati, a mancata o tardiva comunicazione di cambi di indirizzo e di recapito, nonché a eventuali disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5
Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di studio, artistici, culturali e professionali posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Per i titoli di servizio la scadenza di acquisizione è il 31 ottobre 2026.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. In ogni caso il responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.
7. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.
8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate.

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.

3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio e delle Istituzioni associate.

4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 8, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Art. 7
Preferenze e precedenze

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994, n. 487;

p) minore età anagrafica.

Art. 8
Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Novara o del Conservatorio associato o da un loro delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre Istituzioni diverse dagli istituti oggetto di Convenzione, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.
2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la Commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni alle istituzioni associate nel presente bando sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico.
4. Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e art. 35, comma 3, lett. e), del D. Lgs. n. 165 del 2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della Commissione i componenti delle RSU, del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione del Conservatorio, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.
5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà, tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di musica di Novara, sito in via Collegio Gallarini,1. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 16 che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. La data e l'orario saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio di Novara.
6. Considerato il principio di pari opportunità, la Commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, e il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.
7. La Commissione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio di Novara, che sarà pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio e sul portale AFAM bandi. Le eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore del Conservatorio di Novara. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 6, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.

8. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
9. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 10.
10. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio di Novara ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'Art.16 o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.
11. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
12. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 10, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio di Novara ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 9
Valutazione dei titoli di studio e servizio, dei titoli artistici e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di artistici, culturali professionali e di servizio è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove di cui al successivo art. 10, e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la Commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A-TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019 (1° novembre 2018) e fino al termine dell'anno accademico 2025/2026, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212 dell'8 luglio 2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 249 del 10 settembre 2010.	**Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16**

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla tabella A, del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, del D. Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.
Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla tabella A del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge n. 160 del 30 dicembre 2019, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla **Tabella A**, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212 dell'8 luglio 2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 249 del 10 settembre 2010, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212 dell'8 luglio 2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 249 del 10 settembre 2010, in SAD o profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, della L. n. 160 del 2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212 del 2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'A.-A. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

TITOLI ARTISTICI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 12 punti)

La valutazione dei titoli di studio e culturali di cui alla **Tabella B**, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

TABELLA B1

Titoli di studio	
– 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 212 del 2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. – 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. – 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del D.P.R. 212 del 2005.	**2 punti per ogni titolo**
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508 del 1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212 del 2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del D.P.R. n. 212 del 2005.	**1 punto per ogni titolo**

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

TABELLA B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	
– Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); – Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; – Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla *World Federation of International Music Competitions*; – Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; – Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando e oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; – Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; – Partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; – Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso – Conseguimento di premi di rilevanza internazionale;	**Presentazione massima di 20 (venti) titoli**

TABELLA B3

Idoneità in graduatorie di reclutamento per esami e titoli	Fino ad un massimo di punti 6
Idoneità in graduatorie di reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato afferenti allo stesso SAD e profilo di cui al presente Bando	2 punti per ogni titolo

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 8. Sulla base della Declaratoria dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'importanza degli Enti e delle Associazioni per i quali è stata svolta l'attività concertistica;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- delle idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell'importanza di tali orchestre;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza dell'editore e delle case discografiche che hanno pubblicato i lavori o le registrazioni;
- della continuità e dell'attualità delle esperienze artistiche e professionali;
- della varietà e della qualità del repertorio eseguito;
- della qualità delle collaborazioni.

Art. 10
Prove d'esame

L'esame si articolerà in due prove:

- **una prova didattica** a carattere teorico-pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del profilo del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;

- **una prova pratica**, di tipo performativo, in relazione al settore artistico-disciplinare.

La prova didattica consiste in una prova a carattere teorico-pratico volta ad accertare le competenze didattiche del candidato. La prova è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al profilo e al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle capacità di progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.
La prova, che avrà durata massima di 30 minuti, consisterà in / Le conoscenze richieste ai candidati saranno relative a:

- le principali metodologie didattiche inerenti all'insegnamento della direzione di coro, della pratica vocale e della pedagogia musicale.
- le opere più significative della letteratura corale a cappella e con strumento, con particolare riferimento al repertorio didattico o di formazione per voci bianche, giovanili e per le scuole secondarie di primo e secondo grado;
- i più importanti trattati e metodi didattici per l'educazione e la preparazione vocale, la concertazione e la gestualità direttoriale
- struttura, funzioni e fisiologia dell'apparato fonatorio, igiene vocale, fonetica e sviluppo delle dinamiche relazionali, di ascolto attivo e di leadership nella gestione del coro
- impostazione del metodo di studio individuale della partitura (analisi e riduzione) e pianificazione strategica e dialogica delle prove;
- storia della coralità, prassi esecutiva nei vari stili storici e strategie comunicative applicate alla didattica musicale.

I criteri di valutazione faranno riferimento a:

- conoscenza dei principi della didattica corale, dell'educazione della voce e della concertazione.
- capacità di affrontare le problematiche vocaliche, esecutive e relazionali con gli opportuni strumenti formativi ovvero abilità di offrire soluzioni tecnico-interpretative e di problem solving pertinenti, idonee e

commisurate a specifici casi proposti.

- chiarezza dell'esposizione, capacità di analisi e sintesi, e utilizzo di modelli linguistici efficaci per la trasmissione e il consolidamento delle competenze pedagogiche.
- efficacia delle eventuali esemplificazioni pratiche, sia attraverso il gesto direttoriale che tramite un modello vocale imitativo e la preparazione vocale
- conoscenza dei programmi di studio, dell'articolazione e degli obiettivi dei diversi ordinamenti.

Il punteggio totale della prima prova didattica è di massimo 40 (quaranta) punti. (minimo 24)

La prova pratica è volta all'accertamento delle abilità e competenze del candidato in relazione al profilo del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. La prova nello specifico consiste in un'esibizione performativa della durata massima di 30 minuti.

La prova pratica consisterà in una prova di concertazione e direzione di circa 30 minuti di un brano corale estratto a sorte 24 ore prima fra un elenco di brani a cappella di periodi e stili diversi, dal Rinascimento al Contemporaneo, scelto dalla Commissione. L'elenco dei brani verrà pubblicato contestualmente alla pubblicazione degli ammessi alla prima prova. I brani saranno eseguiti da un coro messo a disposizione del Conservatorio.
La commissione ha facoltà di interrompere la prova se eccede i 30 minuti di durata.
Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica è di 35 (trentacinque) punti. (minimo 21)
Per ciascuna prova d'esame, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando.

Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.

Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.

Con successivo decreto del Direttore, con un preavviso minimo di 15 giorni rispetto alla data di inizio dello svolgimento delle prove, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Novara e sul Portale AFAM bandi, con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 487 del 1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo consno@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

Le prove sono pubbliche.

Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Art. 11
Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate tutte le prove la Commissione giudicatrice procede alla valutazione dei titoli e terminata tale fase forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 10 e dei titoli di cui all'art. 9, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 10 del presente bando, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.

2. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza, precede il candidato più giovane.
3. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Novara e sul Portale AFAM bandi.
4. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio di musica di Novara.
5. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo consno@pec.it
6. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco degli idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-*ter* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Novara (https://www.consno.it) e sul Portale AFAM bandi (https://afam- anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi).
7. L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2 del d.P.R. 83/2024
8. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.
9. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio accademico del Conservatorio. Nel caso di irregolarità il Consiglio accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

Art. 12
Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.
3. Dalla proposta di conferimento dell'incarico decorreranno 24 ore per l'accettazione o la rinuncia allo stesso. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
4. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede del Conservatorio a partire dalla data di accettazione della proposta di contratto entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dall'incarico stesso.
5. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria e interpellati secondo l'elenco degli idonei.
6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della proposta di

contratto), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

7. Al termine della procedura di cui al comma 6, in caso di indisponibilità a stipulare il contratto, i posti disponibili verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio.
8. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza della procedura concorsuale di cui al presente bando permangono nella sede del Conservatorio di musica di Novara per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni.
9. Il Conservatorio potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato, pieno o definito, o incarichi di docenza ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 83 del 2024. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.
10. In quanto procedura di reclutamento congiunta di cui all'art. 1, comma 2, del presente bando, i vincitori sceglieranno la sede ove stipulare il contratto a tempo indeterminato in base all'ordine di graduatoria e con le modalità indicate all'art. 12.
11. I vincitori appartenenti alle categorie di cui all'art. 21 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto di scelta prioritaria, in deroga al comma 1.
12. In subordine ai soggetti di cui al comma precedente, i vincitori appartenenti alle categorie di cui all'art. 33, commi 5 e 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto di scelta prioritaria, in deroga al comma 1, esclusivamente con riferimento alla sede più vicina al domicilio della persona interessata.
13. Nell'ambito della presente procedura si procederà con la copertura di tutti i posti relativi al settore disciplinare di cui all'art. 1.

Art. 13
Riserve e preferenze

1. Nel presente concorso non si applicano riserve di posti

Art. 14
Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter* del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio di Musica di Novara è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241 del 7-08-1990 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il funzionario Dott. Fabio Fontaneto.

Art. 17
Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art.3, comma 2, del DPR 83/24.
3. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it).
4. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Novara (https://www.consno.it)e sul Portale AFAM bandi (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca- bandi).
5. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Novara con valore di notifica.

6. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, per quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Direttore
Prof. Alessandra Aina

Firmato digitalmente da:
Aina Alessandra
Firmato il 21/09/2026 10:58
Seriale Certificato: 2919744
Valido dal 08/11/2023 al 08/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE
AFAM048– Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica

Al Direttore
Conservatorio di Musica "Guido Cantelli" Novara

Il/La sottoscritto/a _____

Nat__ a _____il _____

Codice Fiscale_____

Cittadinanza _____

Residente a _____

Indirizzo_____

Telefono _____Cellulare_____

mail PEO_____ mail PEC _____

chiede

di essere ammess__ al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato per il SAD_____

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000, n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000 **e a pena di esclusione dalla presente procedura** sotto la propria responsabilità dichiara

- di avere un'età compresa tra 18 e 69 anni;
- di avere idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel bando;
- di godere dei diritti politici;
- di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- di godere dei diritti civili e politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____**;**
- per i candidati stranieri di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto per tutti i candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- di essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio e delle Istituzioni associate;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- di non avere / di avere riportato condanne penali
- di non avere / di avere procedimenti penali in corso
- di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici

Requisito quale titolo di accesso: di avere almeno uno dei seguenti requisiti specifici (*art. 2, comma 3, del bando*)

- possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
- essere docente a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico- disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
- fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2018 (anno accademico 2018/2019) al 31 ottobre 2026 (anno accademico 2025/2026);
- il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

Il candidato dichiara:

- di essere/non essere in possesso di titoli di precedenza e/o preferenza / di avere i seguenti di titoli di precedenza e/o preferenza di cui all'articolo 7 del bando:_____

Si Allega : Documento di Identità

Il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., attesta la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda.
Il candidato dichiara di aver preso visione della informativa sul trattamento dati personali.
Il candidato autorizza il Conservatorio al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa.

Data,_____ Firma_____

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0010260 DEL 25/09/2026 - I.9.7

TITOLI DI STUDIO, SERVIZIO E ARTISTICI *(punteggio massimo: 25 punti)*

TITOLI DI STUDIO

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000, n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara di possedere i seguenti titoli di studio:

Nazionalità del titolo_____
Tipo_____
Denominazione_____
Istituzione presso la quale è stato conseguito_____
Data di conseguimento_____
In caso di titolo estero
Numero e Data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo_____
Tipo_____
Denominazione_____
Istituzione presso la quale è stato conseguito_____
Data di conseguimento_____
In caso di titolo estero
Numero e Data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo_____
Tipo_____
Denominazione_____
Istituzione presso la quale è stato conseguito_____
Data di conseguimento_____
In caso di titolo estero
Numero e Data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo_____
Tipo_____
Denominazione_____
Istituzione presso la quale è stato conseguito_____
Data di conseguimento_____
In caso di titolo estero
Numero e Data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo_____
Tipo_____
Denominazione_____
Istituzione presso la quale è stato conseguito_____
Data di conseguimento_____
In caso di titolo estero
Numero e Data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo_____
Tipo_____
Denominazione_____
Istituzione presso la quale è stato conseguito_____
Data di conseguimento_____
In caso di titolo estero
Numero e Data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

TITOLI DI SERVIZIO *(fino ad un massimo di 16 punti)*

Il candidato dichiara di aver maturato presso le istituzioni di cui all'art. 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, i seguenti servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019 (1° novembre 2018) e fino all'anno accademico 2025/2026 (31 ottobre 2026) incluso, nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, **prestati a seguito di procedura selettiva per esami o per esami e titoli:**

A.A._____ Sede _____ambito professionale_____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni: dal _____ al _____

(*incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994*)

- Servizio prestato per un totale di n_____. Ore (*contratto di collaborazione)*

Procedura selettiva: SI NO Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero e Data protocollo della Graduatoria Definitiva _____

A.A._____ Sede _____ambito professionale_____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni: dal _____ al _____

(*incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994*)

- Servizio prestato per un totale di n_____. Ore (*contratto di collaborazione)*

Procedura selettiva: SI NO Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero e Data protocollo della Graduatoria Definitiva _____

A.A._____ Sede _____ambito professionale_____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni: dal _____ al _____

(*incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994*)

- Servizio prestato per un totale di n_____. Ore (*contratto di collaborazione)*

Procedura selettiva: SI NO Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero e Data protocollo della Graduatoria Definitiva _____

A.A._____ Sede _____ambito professionale_____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni: dal _____ al _____

(*incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994*)

- Servizio prestato per un totale di n_____. Ore (*contratto di collaborazione)*

Procedura selettiva: SI NO Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero e Data protocollo della Graduatoria Definitiva _____

A.A._____ Sede _____ambito professionale_____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni: dal _____ al _____

(*incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994*)

- Servizio prestato per un totale di n_____. Ore (*contratto di collaborazione)*

Procedura selettiva: SI NO Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero e Data protocollo della Graduatoria Definitiva _____

A.A._____ Sede _____ambito professionale_____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni: dal _____ al _____

(*incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994*)

- Servizio prestato per un totale di n_____. Ore (*contratto di collaborazione)*

Procedura selettiva: SI NO Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero e Data protocollo della Graduatoria Definitiva _____

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0010260 DEL 25/09/2026 - I.9.7

A.A._____ Sede _____ambito professionale_____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni: dal _____ al _____

(*incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994*)

- Servizio prestato per un totale di n_____. Ore (*contratto di collaborazione)*

Procedura selettiva: SI NO Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero e Data protocollo della Graduatoria Definitiva _____

A.A._____ Sede _____ambito professionale_____

Indicare una delle due opzioni:

- Servizio prestato in giorni: dal _____ al _____

(*incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994*)

- Servizio prestato per un totale di n_____. Ore (*contratto di collaborazione)*

Procedura selettiva: SI NO Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero e Data protocollo della Graduatoria Definitiva _____

Data,_____ Firma_____

TITOLI ARTISTICI *(Fino ad un massimo di 12 punti)*

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale di concorso ***(max 20 titoli)***

1

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

2

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

3

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

4

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

5

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0010260 DEL 25/09/2026 - I.9.7

6

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

7

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

8

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

9

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

10

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0010260 DEL 25/09/2026 - I.9.7

11

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

12

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

13

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

14

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

15

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

16

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

17

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

18

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

19

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

20

Titolo_____

Data_____

Luogo_____

Ente Organizzatore/Editore_____

Descrizione_____

_____

Data,_____ Firma_____

IDONEITÀ IN GRADUATORIE DI RECLUTAMENTO PER ESAMI E TITOLI A TEMPO INDETERMINATO – STESSO SAD E PROFILO DI CUI AL PRESENTE BANDO
(Fino ad un massimo di 6 punti, Tabella B3 del bando)

Sede a.a.

Stesso SAD

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

Sede a.a.

Stesso SAD

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

Sede a.a.

Stesso SAD

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

Sede a.a.

Stesso SAD

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

Data,_____ Firma_____